

AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione per l'E.F. 2009

Premessa

- L'Autorità Portuale di Catania è stata istituita ai sensi e per gli effetti della legge n. 84/1994 e s. mod. ed int.,
- I risultati conseguiti ed illustrati nella seguente relazione rappresentano la sintesi gestionale delle operazioni compiute per il raggiungimento degli obiettivi (o di parte di essi) di cui ai principali documenti programmatici economico-finanziari, tecnici, operativi approvati dal Comitato Portuale e dagli organi vigilanti.
- L'esercizio in questione ha dovuto necessariamente tener conto delle forti limitazioni alla spesa corrente imposte da norme di legge applicate alle Amministrazioni dello Stato e per analogia anche agli Enti Pubblici non economici come le Autorità Portuali; circostanze che ne hanno sicuramente condizionato la produttività ed in qualche maniera limitato la crescita. I trasferimenti per la realizzazione delle infrastrutture sono stati utilizzati in funzione della cantierabilità dei progetti definitivi e comunque rispettano in linea di massima la programmazione triennale delle opere pubbliche.
- Altro elemento fondante per la struttura dell'Ente è senz'altro quello del personale, ancor oggi in misura esigua per quantità rispetto alle esigenze di normale efficienza e con una fisionomia organizzativa (anno 2003) non adeguata alle nuove norme sulla gestione amministrativa degli enti pubblici, eccessivamente rigida in ordine alla progressione verticale ed all'utilizzo della qualità delle risorse interne per migliorare la gestione. Pertanto, come rilevato anche dagli organi di Controllo e Vigilanza dovrà essere rivisitata ed aggiornata ai tempi d'oggi.
Per far fronte alle esigenze più impellenti, l'Autorità Portuale di Catania, nel rispetto delle norme di cui al CCNL di settore, si è avvalso delle forme di lavoro flessibile e di collaborazione esterna applicabili per legge.

Ciò premesso, l'esercizio chiuso al 31/12/2009 riporta un risultato economico positivo pari a Euro 740.499 .

Andamento della gestione

I dati di relativi alla gestione caratteristica dell'A.P. di Catania nel 2009 hanno registrato un incremento di produttività del 15% circa rispetto al 2008 con i seguenti riflessi sulla gestione caratteristica:

	31/12/2009	31/12/2008
valore della produzione tipica	4.186.625	3.624.070
margine operativo lordo	866.727	1.083.535
Risultato prima delle imposte	740.499	8.415

740.499	8.415
---------	-------

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Autorità Portuale di Catania confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ricavi netti	4.186.625	3.624.070	
Costi esterni	1.950.494	1.453.013	
Valore Aggiunto	2.236.131	2.171.058	
Costo del lavoro	1.369.403	1.087.522	
Margine Operativo Lordo	866.727	1.083.536	
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	13.612	13.612	
Proventi diversi	21.500	0	
Risultato Operativo	831.615	1.069.923	
Proventi e oneri finanziari	0	0	
Rettifiche valori	0	(-1.061.508)	
Risultato Ordinario	831.615	8.415	
Componenti straordinarie nette	91.115	(0)	
Risultato prima delle imposte	740.499	8.415	
Imposte sul reddito	0	0	
Risultato netto	740.499	8.415	

Principali dati patrimoniali in

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	17.550	31.162	
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	
Totale immobilizzazioni	17.550	31.162	
Crediti verso lo Stato	72.380.710	72.180.709	
Crediti verso Clienti	3.751.864	2.217.761	
Altri crediti	3.523.927	2.825.989	
Ratei e risconti attivi	0	0	
Attività d'esercizio a breve	79.656.501	77.224.460	
Debiti verso fornitori	2.232.486	2.062.602	
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	18.891	10.710	
Debiti verso lo Stato			
Altri debiti	611.049	439.295	
Passività d'esercizio a breve termine	2.862.336	2.512.607	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	89.565	93.508	
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	73.940.062	74.278.867	
Passività a medio lungo termine	74.029.627	74.372.375	

Patrimonio netto	4.896.604	4.156.105
Posizione finanziaria netta a breve termine		

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge una buona solidità patrimoniale dell'Ente (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2009, era la seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Depositi bancari	2.114.607	3.785.467	
Denaro e altri valori in cassa			
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.114.607	3.785.467	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0	0	
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	
Quota a breve di finanziamenti	0	0	
Debiti finanziari a breve termine	0	0	
Posizione finanziaria netta a breve termine	0	0	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0	
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0	0	
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	
Crediti finanziari	0	0	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	
Posizione finanziaria netta	0	0	

Informazioni attinenti il personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'Ente come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale.

Nel corso del 2009 si è proceduto alla modifica del regolamento sulle assunzioni del personale dipendente, formulato dal Responsabile del Servizio Amministrativo, per adeguarlo alle norme e disposizioni di cui al CCNL porti.

E' stata attivata la procedura di selezione e reclutamento di n. 8 unità per n. 7 livelli di qualifica funzionale diversi. Tale procedura è stata, nel corso dell'anno, oggetto di impugnativa dinanzi al T:A:R: Catania e si trova in fase di giudizio di 1° grado. Nelle more della definizione della controversia giurisdizionale, l'Ente ha proceduto a reperire la forza lavoro occorrente mediante il ricorso alla somministrazione di lavoro unitamente ad altre prestazioni di lavoro autonomo sotto forma di collaborazione e consulenza.

La Pianta Organica vigente è quella approvata con delibera del Comitato Portuale n. 38/2003 e necessita di rivisitazione e riformulazione per adeguarla alle norme ed alle esigenze attuali di soddisfazione dei carichi di lavoro e della richiesta di professionalità specifica essendo sempre più stringente il limite, imposto dalle norme finanziarie, del ricorso a consulenze e collaborazioni esterne a vario titolo. Le Aree individuate sette anni or sono, sono costituite da un cospicuo numero di servizi specifici e complessi che ne rendono sempre più difficile il coordinamento in capo ad un solo soggetto.

Pertanto occorre far fronte alle esigenze di professionalità attraverso la formazione e la rivalutazione delle professionalità interne e la previsione di figure dotate della necessaria competenza e livello tecnico – culturale.

In tal modo si potranno redistribuire i carichi di lavoro secondo il principio di *chi deve fare cosa*.

Rendiconto Finanziario e Situazione Amministrativa

L'esercizio 2009 chiude con un avanzo Finanziario di competenza pari ad €. 1.348.815 che evidenzia, rispetto all'Esercizio Finanziario 2008, un notevole incremento in conseguenza di una più elevata velocità di accertamento delle entrate proprie unitamente a quello del fondo perequativo per l'anno 2008 in c/ investimenti per la infrastrutturazione del Porto

Le Entrate accertate nel 2009, pari ad €. 6.734.195 sono così composte:

- euro 556.278, quali tasse erariali sulle merci imbarcate e sbarcate, proventi per deposito merci in banchina, autorizzazione di imprese portuali ex art. 16 legge 84/1994 e proventi ex art. 68 C. della Nav. (cat. E.1.2.1.)
- euro 1.421.847, quali proventi per canoni demaniali (cat. E 1.2.3.)
- euro 90,31, quali interessi attivi maturati nel C/C di Tesoreria Speciale Mista;
- euro 23.645, quali recuperi e rimborsi diversi;
- euro 559.682 quali proventi da traffico passeggeri (cat. E 1.2.2)
- euro 1.625.082 quali proventi da traffico merci, security fee e diritti di mora (cat. E 1.2.5)
- euro 1.783.012, quali altre entrate di natura patrimoniale (cat. E2.2.1):
- euro 764.557,05, quali entrate per partite di giro.

Nello stesso esercizio sono state impegnate Spese correnti per complessivi €. 3.325.824 con un incremento rispetto all'esercizio 2008, dovuto ad una maggiore previsione per spese legali, giudiziarie e varie. Le spese in c/ capitale per €. 1.295.000 risultano

maggiori di quelle impegnate nel 2008 a fronte della spesa deliberata per l'utilizzo del fondo perequativo per la manutenzione del sedime portuale.

La loro analitica esposizione nel rendiconto gestionale mostra che l'avanzo finanziario di competenza è principalmente riconducibile ad un maggiore accertamento contabilizzato in c/ competenza nonché la reale composizione della spesa nelle sua analitica esposizione.

Le spese correnti sono state ricondotte nell'alveo della previsione dunque in linea con le norme di legge finanziarie applicate agli Enti pubblici non economici.

Ulteriore analisi viene fornita con la tabella allegata al rendiconto nella quale vengono espressamente indicati i limiti imposti dall'art. 61 della legge n. 133/2008 e s. m. ed int.

Dalla Situazione Amministrativa emergono, inoltre, **Residui Attivi dell'esercizio**, in buona parte ancora da riscuotere, per un totale di €. 3.556.532, così costituiti:

- euro 2.258.518 per entrate correnti accertate e non rimosse;
- euro 1.298.014 per entrate in c/ capitale;

I **Residui Passivi dell'esercizio** per complessivi €. 1.479.877 sono composti rispettivamente da:

- euro 586.832 per Spese Correnti impegnate ma non ancora liquidate;
- euro 887.445 per Spese in Conto Capitale impegnate ma non ancora liquidate;
- euro 5.600 per ritenute erariali, previdenziali, assistenziali e sindacali non ancora versate.

La Situazione Amministrativa allegata, presenta un Avanzo di Amministrazione, a fine Esercizio 2009, di €. **4.968.619**.

L'avanzo finanziario di competenza pari ad €. **1.348.815**, è rilevabile dalla seguente tabella:

RENDICONTO FINANZIARIO

Accertamenti	
Entrate tributarie	Euro 556.278
Entrate da proventi traffico pass.	Euro 559.681
Entrate per canoni demaniali	Euro 1.421.938
Altre Entrate	Euro 1.625.082
Recuperi e rimborsi	Euro 23.646
Interessi attivi da c/c di tesoreria	Euro 90
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	Euro 1.783.012
Entrate per partite di giro	<u>Euro 764.557</u>
Totale	Euro 6.734.194

Impegni	
Spese correnti	Euro 3.325.823
Spese in conto capitale	Euro 1.294.998
Spese per partite di giro	Euro <u>764.557</u>
Totale	Euro 5.385.378

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2009 sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo per l'incremento dei traffici. Nonostante la crisi di sistema che ha coinvolto l'economia mondiale, con ovvie ripercussioni sui trasporti marittimi, l'Autorità Portuale ha condotto uno studio approfondito per l'attivazione di nuove linee marittime nazionali unitamente alla possibilità di costituire un sistema integrato portuale nella Sicilia Orientale ed "aggredire" il mercato nel contesto euromediterraneo.

Anche il ruolo istituzionale dell'Autorità Portuale di Catania è cresciuto in termini di credibilità riuscendo a trasmettere il territorio regionale con il proprio messaggio di promozione delle "Autostrade del Mare" e della centralità del Porto di Catania nel Mediterraneo.

Ad onor del vero alcuni grandi armatori hanno manifestato il proprio interesse a tali programmi che in un futuro immediato dovrebbero concretizzarsi con il potenziamento dei collegamenti per i principali porti tirrenici e dell'Europa sud Orientale (Grecia)

Documenti programmatici e regolamentari

L'Autorità Portuale, nel corso del 2009, ha provveduto a regolamentare in modo più adeguato alle esigenze dell'Ente la propria attività amministrativa ed in particolare quella riferita a:

- modalità di assunzione del personale dipendente in conformità alle norme di settore ed al CCNL.
- E' stato avviato uno studio normativo approfondito per poter disciplinare, in analogia con quanto previsto dal d.l.vo 165/2001 e dalla legge 133/2008, gli incarichi di collaborazione esterna e quelli degli organi collegiali non istituzionali a qualunque titolo.

Verifica dei limiti di spesa 2009

Spese per consulenze	
Spesa 2004	€ 134.580
Limiti di spesa 2009 (max 40%)	€ 53.832
Spesa effettuata nel 2008	€ 53.832

Spesa effettuata nel 2009	€.	40.300
---------------------------	----	--------

Spese per relazioni pubbliche, rappresentanza		
Spesa 2004	€	11.766
Limiti di spesa 2009 (max 40%)	€	5.600
Spesa effettuata nel 2009	€.	5.600

Spese per autovetture		
Spesa 2004	€	20.053
Limiti di spesa 2009 (max 50%)	€	10.026
Spesa effettuata nel 2009*	€	10.026

* (nota) la spesa è relativa a n. 2 autovetture a noleggio in contratto CONSIP ed utilizzate in modo promiscuo per i servizi connessi alla security.

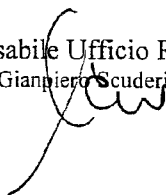
Si segnala, altresì, che nel corso dell'esercizio 2009 non si sono effettuate spese di manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati di proprietà demaniale.

Per quanto riguarda poi le indicazioni pervenute a questa Autorità in occasione della nota di approvazione del Bilancio di Previsione 2009 da parte degli organi vigilanti, si evidenzia quanto segue:

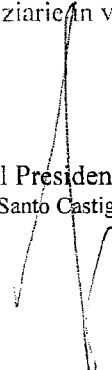
- Le misure di contenimento della spesa pubblica previste dalla legge 248/2006 sono state applicate;
- Si è provveduto ad implementare il sistema di telefonia in essere attraverso l'utilizzo di piani tariffari sempre più economicamente vantaggiosi e predisponendo il sistema di rete informatica interna per l'utilizzo del VOIP con collegamento internet.
- L'Autorità Portuale non possiede partecipazioni in società.
- Nell'ambito del conferimento degli incarichi esterni di collaborazione e consulenza, l'Ente ha provveduto a garantire tutte le forme previste dalla legge per la pubblicazione degli atti relativi e dei dati sensibili.
- Gli acquisti di beni e servizi hanno tenuto conto delle convenzioni CONSIP in relazione alla disponibilità degli articoli ricercati e dei parametri prezzo - qualità.
- Non sono state sostenute spese di manutenzione su beni di proprietà dell'Ente. Gli immobili in utilizzo sono di recente ristrutturazione con fondi e programmi di riqualificazione statale.
- Lo strumento di posta elettronica ha conosciuto un uso sempre più largo e frequente in sostituzione del metodo tradizionale con una riduzione sensibile della spesa.
- Lo stanziamento dei capitoli di spesa per promozione, pubblicità e consulenza ha tenuto conto della tipologia della spesa (riferibile all'attività istituzionale e non) e comunque ha ricondotto il proprio ammontare ai limiti imposti dalle leggi finanziarie in vigore.

Catania, 21.06.2010

Il Responsabile Ufficio Ragioneria
Dr. Gianpiero Scuderi



Il Presidente
Santo Castiglione



esercizio 2009



AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA
 Verifica del rispetto dei limiti di spesa
 di cui all'art. 61 l. n. 133/2008

Tabella N.2

tabella a)

SPESE DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI		
NUMERO IMMOBILI	VALORE IMMOBILI	€
1	LIMITE DI SPESA € 15.000 - 45.000	1.500.000,00
spesa 2007		
	manut. Ordinaria	€ -
	manutenz. Straord.	€ -
	totale	€ -
spesa effettuata nel 2009		
	manut. Ordinaria	€ -
	manutenz. Straord.	€ -
	totale	€ -
eventuale differenza da versare		
		€ -
2.00	Spese per consulenze	
2.01	Spesa 2004	€ 134.580,00

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 143 /2010

L'anno duemiladieci giorno venticinque del mese di giugno, si è riunito presso la sede dell'Autorità Portuale, il Collegio dei Revisori dei Conti nella sottoindicata composizione:

- Dott. Giuseppe Martino Grasso - Presidente
- Dott. Rosario Foti - componente
- Dott.ssa Gemma Grasso – componente

per procedere agli adempimenti di competenza di cui al seguente odg:

1. Relazione del Collegio dei Revisori al Rendiconto della gestione anno 2009
2. Varie ed eventuali


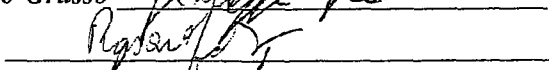
Con riferimento al punto 1. dell'odg, il Collegio, procede alla redazione della Relazione prevista che si allega al presente verbale sotto la lettera A)

Con riferimento al punto 2. dell'odg, il Collegio prende atto della nota pervenuta dal Ministero dei Trasporti con prot. 8034 del 16/06/2010 con la quale lo stesso richiede all'Autorità Portuale di fornire i chiarimenti in merito a quanto contenuto nel verbale n. 141/2010. In particolare, il Collegio invita l'Ente a procedere con la massima sollecitudine ad indire la procedura concorsuale per il servizio di pulizia dei locali e conseguentemente a modificare la delibera n. 10 del 22/03/2010 riducendo il periodo di proroga del precedente contratto fino alla individuazione del nuovo fornitore.

Si prende altresì atto della nota del Ministero dei Trasporti n. 7750 del 19/06/2010 avente per oggetto "Decreto legge del 31 maggio 2010 n. 78"

Con riferimento ai rilievi formulati nei verbali precedenti, il Collegio prende atto dell'impegno del Segretario Generale dell'Ente a fornire i chiarimenti richiesti entro la metà del prossimo mese di luglio.

Il Collegio dei Revisori Contabili

Dr. Giuseppe Martino Grasso 
Dott. Rosario Foti 
Dott. Gemma Grasso 